

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

ENTE PROPONENTE IL PROGETTO:

LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE

Via A. Guattani, 9 – 00161 Roma
Tel. 06/84439327-341 / Fax 06/84439387
e.mail: servizio.civile@legacoop.coop
Sito: <http://serviziocivile.legacoop.coop>
Pec: serviziocivile.legacoop@pec.it

oo

Struttura territoriale

Legacoop Basilicata
Indirizzo Viale dell'Unicef, snc - 85100 Potenza
Tel./Fax 0971 470507 - 0971 470963
E mail: c.salvia@legacoopbasilicata.it
Sito: www.legacoopbasilicata.it
Pec: legacoopbasilicata@ticertifica.it

Resp.le progetto: Sabato Grasso

Titolo del progetto:

MI RIGUARDA

Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica

Settore: Assistenza
Area di intervento: Minori
Codice: A02

Obiettivi del progetto:

Obiettivo generale

L'obiettivo generale comune a tutte le modalità operative della Cooperativa Sociale *Iskra*, è la realizzazione di un modello di intervento integrato a più livelli, che sia in grado di agire sulla rimozione delle cause del disagio e della marginalità sociale con una metodologia nonviolenta in grado di impattare sui diversi contesti vitali del territorio (educativo, sociale e culturale). Tale modello è fondato sulla sperimentazione di esperienze personali di condivisione piena e diretta con i minori svantaggiati e socialmente esclusi. A partire da queste relazioni concrete l'obiettivo fondante è quello di migliorare, nel territorio di riferimento, le azioni di educazione, sensibilizzazione, informazione, finalizzate alla promozione di una cultura di sostegno e protezione legata alla cittadinanza attiva, alla

legalità, alla pace, alla solidarietà, alla cultura dei diritti, alla reciprocità, alla interculturalità e al reinserimento sociale.

Obiettivi specifici e congrui Destinatari diretti

Criticità	Indicatori di criticità	Obiettivi	Indicatori di risultato
Troppo spesso i Minori non hanno il necessario supporto delle famiglie nel loro processo di crescita e non presentano coinvolgimento nelle attività proposte.	N° 12 attività mirate con famiglie (nel 65% dei casi le famiglie non hanno partecipato alle iniziative). N° 85 ragazzi partecipanti alle attività (rispetto alle frequenze abituali ha partecipato soltanto il 60%). N° 12 iniziative specifiche attivate a fronte delle 20 programmate.	Aumentare e rafforzare il senso di autostima e sicurezza dei minori attraverso procedure di coinvolgimento e sostegno alle famiglie.	Partecipazione dei genitori uguale o maggiore al 65% delle attività di sensibilizzazione (incremento pari al 30%). Aumentare almeno del 40% il numero delle iniziative raggiungendo il 100% della realizzazione programmata. Incrementare minimo all'80% la partecipazione dei minori alle diverse attività pedagogiche, laboratoriali e di animazione.
Numero non adeguato alle necessità dei minori del Centro di attività educative e formative connesse alla cittadinanza attiva, alla valorizzazione dei beni comuni, alla solidarietà, alla difesa dei diritti civili, all'accoglienza di minori stranieri.	N° 12 iniziative specifiche attivate a fronte di n° 20 iniziative necessarie.	Rendere adeguato alle necessità dei minori il numero di attività educative e formative connesse alla cittadinanza attiva, alla valorizzazione dei beni comuni, alla solidarietà, alla difesa dei diritti civili, all'accoglienza di minori stranieri.	Aumentare almeno del 40% il numero delle iniziative raggiungendo il 100% della realizzazione programmata.
Mancanza di continuità nelle attività legate ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) che non ha prodotto nessun Gruppo di Sostegno Permanente.	N° 12 incontri con le famiglie a fronte di n° 20 incontri necessari. N° 35 genitori partecipanti su N° 100 genitori invitati. N° 10 docenti partecipanti su N° 30 docenti invitati. N° 0 attivazione di Gruppi di Sostegno Permanenti su N° 5 Gruppi di Sostegno Permanenti programmati.	Migliorare la comunicazione e le relazioni interpersonali/interattori per favorire gli interventi legati ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e facilitare la costituzione di Gruppi di Sostegno Permanenti.	Aumento del 20% delle attività legate ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) con almeno la costituzione di N° 2 Gruppi di Sostegno Permanenti.

Obiettivi specifici e congrui Beneficiari indiretti

Criticità	Obiettivi
Il Servizio pur avendo collaborato con le Associazioni giovanili, con le OdV, con le Agenzie Educative e con i Servizi Sociali Territoriali non si registra un coinvolgimento duraturo ma soltanto delle collaborazioni temporanee.	Favorire attenzione e partecipazione dell'Associazionismo e del Volontariato locale alle attività del Centro Diurno. Favorire la partecipazione degli Istituti scolastici del territorio alle attività del Centro Diurno.
Scarsa partecipazione e sensibilizzazione dei genitori rispetto all'organizzazione di attività educative e formative connesse alla cittadinanza attiva, alla valorizzazione dei beni comuni, alla solidarietà, alla difesa dei diritti civili, all'accoglienza di minori stranieri.	Migliorare, attraverso procedure di sostegno alle famiglie, i processi di partecipazione e di sensibilizzazione dei genitori rispetto all'organizzazione di attività educative e formative connesse alla cittadinanza attiva, solidarietà, tutela e valorizzazione dei beni comuni, difesa dei diritti civili e accoglienza interetnica.

Obiettivi per i volontari in servizio civile

Rispetto ai destinatari diretti i Volontari in Servizio Civile porteranno un valore aggiunto: favorire l'integrazione di minori (spesso in situazione di svantaggio) con giovani impegnati in attività di aiuto, nel tentativo di costruire relazioni che hanno fondamento in un rapporto di gratuità, sostanzialmente differente dal rapporto operatore professionale - utente.

L'esperienza del Servizio Civile andrà vista come un'esperienza di cittadinanza responsabile e di proposta politica e sociale. Il Volontario dovrà essere testimone di una cultura di solidarietà, in quanto partecipa attraverso la propria storia personale di azione, all'interno della società, facendosi portavoce e diffondendo le tematiche legate alla povertà, al disagio, all'esclusione sociale. In questo contesto assumerà un'importanza fondamentale il percorso formativo dei Volontari, e viene "ridefinito" il concetto di difesa della patria: una difesa del patrimonio umano del nostro paese, dei suoi valori educativi, solidali, di cooperazione e tutela dei diritti fondamentali.

Insomma, gli obiettivi per i Volontari saranno sottesi:

- alla sollecitazione di una loro riflessione sulle dinamiche educative e ricreative rientranti in tema di inserimento di minori in attività dedicate;
- al miglioramento di una presa di coscienza sulle azioni educative di osservazione, di ascolto e di sostegno nel raggiungimento dell'autonomia dei ragazzi ospiti del Centro Diurno;
- al potenziamento delle capacità di accoglienza, di gestione del quotidiano, di sostegno educativo dei minori (soprattutto quelli in situazioni di difficoltà);
- alla promozione del protagonismo attivo del giovane volontario in tutte le attività del Centro Diurno e verso i minori in generale.

Altri obiettivi, nel rispetto dell'art. 1 della Legge 6 marzo 2001, N. 64 - *Istituzione del Servizio Civile Nazionale* -, sono:

- favorire la realizzazione dei principi costituzionali di solidarietà sociale;
- promuovere la solidarietà e la cooperazione, a livello nazionale ed internazionale, con particolare riguardo alla tutela dei diritti sociali, ai servizi alla persona ed alla educazione alla pace fra i popoli;
- contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani;
- fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto.

ATTIVITÀ DEL PROGETTO	RUOLO DEL VOLONTARIO
<p>Laboratori di recupero scolastico (punto 1.a) per facilitare la frequenza scolastica soprattutto di quei minori a rischio abbandono per le loro difficoltà relazionali e famigliari tali da permettere un aumento della propria autostima, un affrancamento sociale e una piena autonomia.</p>	<p>Supportare la figura di Coordinamento del Servizio e l'équipe tecnica, educativa e operativa del Servizio nella programmazione delle attività. Intervenire nelle attività di recupero scolastico con una particolare attenzione verso i minori a rischio.</p>
<p>Programmazione partecipata e calendarizzazione delle attività. (punto 2.a)</p>	<p>Partecipare alle attività di programmazione. Intervenire, in maniera partecipata con l'intera équipe di Servizio, alla calendarizzazione delle attività.</p>
<p>Attività laboratoriale (punto 2.b), di animazione (da realizzare sia all'interno che all'esterno del Centro Diurno) e di eventuali soggiorni estivi.</p>	<p>Condurre attività di animazione indoor e outdoor con l'utenza sulla base della programmazione delle attività e con il supporto delle figure Operative e Tecniche del Servizio. Partecipare a momenti di socializzazione dell'utenza in contesti significativi esterni al Centro Diurno. Partecipare all'organizzazione e realizzazione di eventuali soggiorni estivi.</p>
<p>Attività di promozione delle attività pedagogiche (supporto allo studio e alla scolarizzazione), laboratoriali (punto 2.c), di animazione e di eventuali soggiorni estivi.</p>	<p>Affiancamento alle attività di promozione del Servizio a stretto contatto con il personale educativo operante presso il Centro Diurno. Partecipare alla realizzazione delle attività di promozione afferenti gli interventi di natura pedagogica, laboratoriale, di animazione e degli eventuali soggiorni estivi.</p>
<p>Attività di contatto e sensibilizzazione. (punto 3.a)</p>	<p>Affiancare il Coordinatore e gli Operatori del Servizio nelle attività di contatto e sensibilizzazione rivolte alle famiglie e agli agenti educativi del territorio. Intervenire, in sinergia con l'équipe di Servizio, alla produzione del materiale di informazione e di promozione per raggiungere l'intero territorio target avendo come tema cardine la tutela dei minori.</p>
<p>Attività formative sui Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA). (punto 3.b)</p>	<p>Partecipare alle attività formative dedicate ai DSA promuovendone gli incontri e la calendarizzazione degli interventi. Contattare le famiglie dei minori, gli insegnanti e i testimoni significativi previa mappatura dei contatti.</p>
<p>Costituzione di Gruppi di Sostegno Permanenti (GSP). (punto 3.c)</p>	<p>Affiancare l'équipe tecnico-operativa del Servizio nel facilitare la costituzione di Gruppi di Sostegno Permanenti. Promuovere, sul territorio target, la realizzazione dei Gruppi di Sostegno Permanenti.</p>

Numero dei volontari da impiegare nel progetto:	4
Numero posti con vitto e alloggio:	0
Numero posti senza vitto e alloggio:	4
Numero posti con solo vitto:	0
Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:	1400
Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6):	5
Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:	

Ogni volontario è tenuto, pena sospensione dell'attività, a:

- svolgere le proprie mansioni in piena osservanza di ogni disposizione di legge e/o regolamento del settore e del servizio;
- rispettare gli orari prestabiliti;
- tenere un comportamento improntato alla massima correttezza ed educazione;
- tenere un comportamento di rispetto e di collaborazione con gli operatori del servizio;
- non attendere ad attività estranee a quelle per cui è affidato l'incarico durante l'espletamento dello stesso;
- comunicare tempestivamente alla figura di coordinamento del servizio eventuali assenze o impedimenti allo svolgimento delle proprie mansioni;
- segnalare alla figura di coordinamento di servizio o all'operatore di riferimento ogni fatto che richieda l'intervento del personale specifico e specialistico;
- atteggiamento collaborativo e rispettoso delle linee educative e comportamentali previste nel progetto;
- mantenere riservatezza per tutto ciò che riguarda i dati, le informazioni e acquisite durante lo svolgimento del Servizio Civile;
- garantire la propria presenza nelle giornate di formazione poiché non è possibile usufruire dei giorni di permesso durante le attività formative;
- garantire la propria presenza per le attività esterne al Centro Diurno (uscite in piscina, gite, escursioni, ecc...);
- garantire la propria disponibilità, per un massimo di 30 gg., nei trasferimenti in altre località per la realizzazione di eventuali campeggi, campi estivi, soggiorni estivi in località turistiche, visite in strutture similari, ecc...

CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

Sede/i di attuazione del progetto ed Operatori Locali di Progetto:

SEDE DOVE INDIRIZZARE LE DOMANDE: Legacoop BASILICATA Viale dell'Unicef, snc cap 85100 città POTENZA

Tel. 0971 470507 Fax 0971 470963 - Personale di riferimento: CATERINA SALVIA e-mail: c.salvia@legacoopbasilicata.it

Pec Legacoop Regionale: legacoopbasilicata@ticertifica.it

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Telef. sede	Fax sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditati			Tipologia servizi volontari (V- vitto; VA- vitto alloggio; SVA – senza servizi)
								Cognome e Nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	Cognome e nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	
1	Cooperativa Sociale Iskra Centro Diurno per minori	Marsico Vetere (PZ)	Via Pasquale Festa Campanile, 31	113 838	4	0975 352815	0975 352815	Lasala Vincenzo	09/12/1986	LSL VCN TRS 86T09 F839R	Non previsto			SVA

Criteria e modalità di selezione dei volontari:

La Legacoop Nazionale si avvarrà dei criteri e delle modalità di selezione dei volontari adottati dal sistema di selezione consegnato e verificato dall'UNSC in sede di accreditamento..

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

SI LEGACOOP NZ00662

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Poiché il progetto riguarderà l'assistenza ai minori in un Centro Diurno verrà richiesto il possesso del diploma di Scuola Secondaria di II° Grado e/o Diploma di Laurea. Infine, data la presenza di attività da realizzare anche con supporto informatico si richiederà la conoscenza di Internet, dei *Social network* e della conoscenza di base del pacchetto Office.

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

Per il momento non indichiamo nessun Ente che possa riconoscere i crediti formativi. Tuttavia, la Cooperativa Sociale *Iskra* si sta attivando per far sì che i crediti formativi maturati per la partecipazione alla realizzazione del progetto vengano riconosciuti da un Ente terzo.

Eventuali tirocini riconosciuti:

Per il momento non indichiamo nessun Ente che possa riconoscere i tirocini. Tuttavia, la Cooperativa Sociale *Iskra* si sta attivando per far sì che i tirocini maturati per la partecipazione alla realizzazione del progetto vengano riconosciuti da un Ente terzo.

Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

Le competenze e le professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del Servizio saranno certificate e attestate da un Ente terzo. Nello specifico, l'Ente di Formazione *On Line Service Società Cooperativa* accreditato presso la Regione Basilicata ha sottoscritto con la Cooperativa Sociale un Protocollo d'intesa per

certificare e attestare le competenze acquisite dai volontari durante la realizzazione del Progetto (vedasi allegato).

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

Contenuti della formazione:

MODULO N. 1

CONTENUTI DEL MODULO: Accoglienza descrizione del progetto di servizio (mission, attività, destinatari, personale). Il ruolo del volontario all'interno del progetto di Servizio Civile Naz.le. Il "gruppo" di Servizio Civile (compiti, ruoli e responsabilità). Conoscenza degli OLP ed eventuale ulteriore referente. Visita del servizio.
--

DURATA DEL MODULO 8 ORE

FORMATORE DI RIFERIMENTO: VINCENZO LASALA
--

MODULO N. 2

CONTENUTI DEL MODULO: Sicurezza nei luoghi di lavoro – D.Lgs 81/2008, così come riportato dal Decreto n. 160 del 19 luglio 2013.

L'obiettivo di questo modulo è quello di fornire ai volontari in scn tutti gli elementi fondamentali e necessari per realizzare le attività previste nel progetto di servizio civile nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nello specifico l'obiettivo principale è la conoscenza di base della sicurezza nei luoghi di lavoro, dei principali rischi legati all'attività svolta dai volontari, della modalità di valutazione dei rischi, della figura dell'addetto alla sicurezza in azienda, nonché dell'addetto alla lotta antincendio e al primo soccorso.

Più nel dettaglio saranno trattati i seguenti contenuti:

Contenuti di sistema: formazione/informazione su principi generali d.lgs. 81/08 - concetti di rischio - danno - prevenzione - protezione - organizzazione della prevenzione aziendale - diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza.

Contenuti specifici: si procederà quindi a trattare i temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari di servizio civile nelle sedi di attuazione progetto riguardo al settore e all'area di intervento del progetto (punti 5 e 8.3 del formulario).

D. Lgs. 81/08 "Sicurezza nei luoghi di lavoro" (sedi di attuazione progetto):

- Le figure preposte all'emergenza;
- Il sistema di prevenzione e protezione;
- La segnaletica di sicurezza;
- La gestione delle emergenze;
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili;
- Agenti estinguenti e loro utilizzo;
- Piano prevenzione incendi e presa visione degli estintori portatili e modalità di utilizzo;
- Procedure di evacuazione (in base al piano di evacuazione);
- Normativa di riferimento;
- Documento di valutazione dei rischi redatto dall'azienda;
- Fattori di rischio connessi all'attività svolta ed al target di riferimento del progetto (giovani, minori);
- Riconoscere un'emergenza sanitaria;
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili tecniche di auto protezione specifiche ed esercitazione movimentazione manuale dei carichi (se previsto), contatti

con l'utenza; - Tecniche di comunicazione con il sistema emergenza; - Riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso: crisi asmatica, reazioni allergiche, crisi convulsive, emorragie esterne post-traumatiche, shock, ecc..; - Tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici biologici.
DURATA DEL MODULO: 8 (4 ore di base + 4 ore per il Servizio di riferimento)
FORMATORE DI RIFERIMENTO: GIUSEPPE BOCHICCHIO

MODULO N. 3
CONTENUTI DEL MODULO: Il Servizio di Centro Diurno per minori. Mission – Attività – Destinatari – Personale – Programmazione - Obiettivi - Tecniche di intervento.
DURATA DEL MODULO: 12 ore
FORMATORE DI RIFERIMENTO: Umberto SESSA

MODULO N. 4
CONTENUTI DEL MODULO: Il ruolo del volontario all'interno del progetto di Servizio Civile Nazionale. Attività - Modalità di intervento di un Volontario in un Centro Diurno per minori.
DURATA DEL MODULO: 8 ore
FORMATORE DI RIFERIMENTO: Sabato GRASSO

MODULO N. 5
CONTENUTI DEL MODULO: La comunità. Che cos'è una comunità - Tipologie di comunità - Metodi partecipativi per progettare un intervento di comunità - Strategie di sensibilizzazione e pari opportunità.
DURATA DEL MODULO: 12 ore
FORMATORE DI RIFERIMENTO: Antonio CANCRO

MODULO N. 6
CONTENUTI DEL MODULO: La motivazione. La motivazione e le sue componenti - Il rapporto tra motivazione e costruzione della identità professionale nell'ambito di un Servizio dedicato ai minori.
DURATA DEL MODULO: 15 ore
FORMATORE DI RIFERIMENTO: Fabrizio CARUCCI

MODULO N. 7
CONTENUTI DEL MODULO: L'intervento in rete. Tipologie di rete - La realtà del lavoro di rete - La rete locale dei Servizi Territoriali - Presupposti teorici dell'esistenza della rete.
DURATA DEL MODULO: 12 ore
FORMATORE DI RIFERIMENTO: Vito D'ELIA

Durata:

La durata della formazione specifica è: **75 ore**

Barrare l'opzione scelta (una sola risposta):

100% delle ore entro 90 gg (3 mesi)

Oppure

70% delle ore entro 90 gg (3 mesi) ed il restante 30% delle ore entro e non oltre i 270° giorni (9 mesi) dall'avvio del progetto